



Decreto Dirigenziale n. 96 del 31/10/2012

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 4 Osservatorio del mercato del lavoro e dell'occupaz., emigrazione ed
immigra

Oggetto dell'Atto:

REVOCA CONCESSIONE CIG IN DEROGA SOC. COOP. LOGI SERVICE, CON SEDE
OPERATIVA IN MONTEFREDANE (AV)

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- Che in riferimento a quanto disposto dall'art. 1 – commi 30-31– della Legge 220 del 13/12/10 (Legge Finanziaria anno 2011) nonché alla sottoscrizione di appositi accordi con il Ministero del Lavoro e P.S. da parte dell'Assessore al Lavoro della Regione Campania, è stata autorizzata la concessione di trattamenti in deroga (CIG/S) in favore di lavoratori dipendenti di imprese ubicate nella Regione Campania, sospesi dal lavoro per effetto delle situazioni di crisi in atto;
- che a seguito delle approvazioni da parte del competente Tavolo Istituzionale di Concertazione, ed in riferimento alla risorse economiche disponibili, detto trattamento è stato concesso, tra le imprese che hanno presentato istanza ed esperito le previste procedure, ai lavoratori **della soc. coop. LOGI SERVICE, con sede operativa in Montefredane (AV)** e precisamente per i periodi:
 - dall'1/01/11 al 30/04/11 (DD. n. 21 del 4/03/11);
 - dall'1/05/11 al 30/09/11 (DD n. 58 del 27/06/11);
 - dall'1/10/11 al 31/12/11 (DD. n. 114 del 15/11/11) , sempre in favore di una punta massima di 70 unità;
- che nell'ambito delle verifiche previste dagli accordi ministeriali in merito al regolare utilizzo degli ammortizzatori sociali in deroga, da parte delle imprese richiedenti, il SIL della DTL di Avellino , ha effettuato specifici accertamenti, e tra questi anche per la sopra indicata soc.coop. LOGI SERVICE comunicandone l'esito con nota n. 121 del 03/01/12, pervenuta per il tramite della DRL di Napoli in data 22/10/12, dalla quale, tra l'altro, di evince che “...visti i documenti acquisiti, considerate le dichiarazioni dei lavoratori in cig in deroga e sentito in contraddittorio il rappresentante legale della cooperativa, si ritiene che la CIG in deroga, concessa nel 2011 per 43 lavoratori, sia viziata da gravi irregolarità, sia per la mancata rotazione del personale in essa collocato, che per il ricorso a nuove assunzioni....”;
- che nella nota di trasmissione della citata relazione ispettiva, la DRL di Napoli ha precisato “... si evidenziano le irregolarità riscontrate nella gestione della crisi aziendale, con particolare riferimento al mancato rispetto del principio della rotazione tra i lavoratori da collocare in CIG in deroga ed alle nuove assunzioni a termine operate in violazione del disposto normativo.”;

RITENUTO

- In riferimento a quanto accertato da detto organo ispettivo di dover provvedere alla revoca dei provvedimenti di autorizzazione della CIG in deroga, per i sopra indicati periodi;
- inoltre che, nel caso di specie, si ritiene applicabile quanto previsto dall'INPS- Area Prestazioni in deroga – mess. 007674 del 30/03/11 – secondo il quale la ripetizione per prestazioni indebite non derivanti da comportamenti illegittimi dei lavoratori sia esercitata esclusivamente nei confronti del datore di lavoro e non dei beneficiari della prestazione stessa, ancorché i pagamenti di integrazione salariale siano stati direttamente erogati dall'Istituto al lavoratore e che l'Istituto debba procedere alla ripetizione delle somme erogate nei confronti dell'azienda e non dei lavoratori che le hanno percepite a titolo di integrazione salariale.

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti di provvedere **alla revoca della autorizzazione** alla concessione della CIG in deroga, in favore della sopra citata impresa, per i periodi:

- dall'1/01/11 al 30/04/11 (DD. n. 21 del 4/03/11); - dall'1/05/11 al 30/09/11 (DD n. 58 del 27/06/11); - dall'1/10/11 al 31/12/11 (DD. n. 114 del 15/11/11) , sempre in favore di una punta massima di 70 unità.

Di inviare, per quanto di competenza, a:

A.G.C. n. 17;

Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC;

Assessore alla Formazione, Lavoro, Orientamento Professionale, Politiche dell'emigrazione ed
immigrazione

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(dr.Alberto ACOCELLA)